

In occasione della visita di Marcegaglia

# Precari indagati per la protesta davanti al "Verdi"

Denunciati dalla Questura di Salerno per aver manifestato in maniera "scorretta e disdicevole" e per aver "turbato" l'ordine pubblico in occasione dell'annunciato arrivo in città del ministro **Giulio Tremonti** e di **Emma Marcegaglia**, presidente Confindustria, lo scorso 10 ottobre. Questo quanto avvenuto a tre docenti precari e a un sindacalista della Confederazione Cobas attualmente sotto indagine per aver manifestato, in occasione di un convegno organizzato al Teatro Verdi di Salerno, il loro dissenso verso i tagli attuati dal Governo nel mondo della scuola. «Se la Questura ritiene che bisogna manifestare su un altro pianeta, e con il silenziatore, dimostra di ignorare la drammatica situazione in cui sono precipitati i docenti e gli Ata precari e disoccupati della nostra provincia, sfruttati per anni e adesso cacciati da una scuola che senza di loro sta affondando». Questo il commento giunto dai sindacati RdB e SdL in seguito alla notizia della denuncia ai danni dei manifestanti. «Alla repressione del diritto costituzionale di libera espressione - continuano i membri della federazione provinciale RdB e SdL - rispondiamo con una grande battaglia politica e culturale. Le istituzioni nel loro totale ambito di responsabilità devono dare risposte alle lotte per il lavoro e non attaccare con viltà i diritti delle persone per contrastare legittime rappresentazioni organizzate di protesta». I precari dicono sono pronti a rilanciare da subito. «Costruiremo lo sciopero generale della scuola del 12 marzo e la grande manifestazione nazionale che lo stesso giorno attraverserà Roma». (f.l.)